



Città di Ginosa
Provincia di Taranto

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DELLE
ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 22 DEL
05 LUGLIO 2019**

TITOLO I - Oggetto e finalità

Art.1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina modalità di composizione ruolo e funzionamento della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive, di seguito indicata come "Commissione", del Comune di Ginosa istituita con Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____, ai sensi dell'art.5 della legge regionale n.22 del 05 luglio 2019.
2. Il presente Regolamento ne disciplina la composizione, il funzionamento e le attribuzioni.

TITOLO II – Composizione e ruoli della Commissione

Art.2 – Composizione della Commissione

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge Regionale n. 22/2019 la Commissione è composta da n. 6 (sei) componenti come qui di seguito specificato:
 - a) il Dirigente del VI Settore - LL.PP., Ambiente e Manutenzioni del Comune di Ginosa, o suo delegato, competente in materia di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) il Responsabile, o suoi delegati, della Struttura regionale in materia di attività estrattive;
 - c) n. 4 (quattro) componenti esterni in possesso di diploma di laurea, o laurea magistrale, o laurea specialistica o titolo equipollente, e di comprovata esperienza professionale almeno quinquennale, nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche, e più precisamente:
 - n. 1 Geologo, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di attività estrattive e coltivazione di sostanze minerali;
 - n. 1 Esperto laureato in discipline tecniche, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);
 - n. 1 Laureato in giurisprudenza, con comprovata esperienza in materia ambientale e paesaggistica;
 - n. 1 Ingegnere o Architetto, abilitato all'esercizio della professione, con comprovata esperienza in materia di paesaggio.



Città di Ginosa
Provincia di Taranto

2. Le suddette figure esterne saranno scelte a seguito di Avviso Pubblico di Selezione a cura dal Dirigente del VII Settore– Urbanistica del Comune di Ginosa.

Art.3 – Il Presidente della Commissione

1. Il Presidente della Commissione è il Dirigente del VI Settore - LL.PP., Ambiente e Manutenzioni del Comune di Ginosa, o suo delegato, competente in materia di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. Il Presidente della Commissione:

- a) individua un funzionario in servizio presso la struttura amministrativa del Comune avente funzioni di Segretario;
- b) convoca la Commissione;
- c) coordina le attività dei componenti esterni della Commissione;
- d) dichiara aperta la seduta e ne accerta la regolare costituzione e prende atto delle presenze ed assenze in ogni seduta e degli eventuali casi di incompatibilità;
- e) dirige la discussione, accerta e relaziona sulle risultanze di ogni seduta e ne dispone la verbalizzazione;
- f) dichiara chiusa la seduta.

Art.4 – Il Segretario della Commissione

1. Il Segretario è individuato dal Presidente, non ha diritto di voto, e svolge le seguenti mansioni:

- a) predisporre la convocazione e la documentazione da allegare in relazione all'ordine del giorno;
- b) cura la redazione dei verbali delle sedute della Commissione;
- c) provvede alla formalizzazione dei pareri agli interessati;
- d) cura l'archiviazione e la digitalizzazione dei documenti inerenti l'attività della Commissione.

Art.5 – Componenti esterni della commissione, selezione, nomina e durata

1. I componenti esterni di cui alla lettera "c)" del comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2019 sono individuati a seguito di avviso pubblico di selezione recante i criteri di selezione e la durata dell'incarico.

2. I componenti esterni sono individuati in base alle specifiche conoscenze ed esperienze maturate nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche in particolare nel campo della coltivazione delle sostanze minerali, le modalità di coltivazione di cave, ivi compreso l'utilizzo di macchine, impianti ed esplosivi, alla stabilità dei fronti di cava, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle interferenze delle attività estrattive con l'ambiente ed il paesaggio, alle conoscenze dei giacimenti ed alle procedure amministrative inerenti l'esercizio delle attività.



Città di Ginosola
Provincia di Taranto

3. I componenti esterni la Commissione istruiscono le pratiche all'ordine del giorno per gli aspetti di propria competenza e relazionano con pareri scritti e verbali nelle sedute della Commissione. I componenti esterni forniscono, su indicazione del Presidente, la propria consulenza anche mediante la redazione di perizie sugli argomenti all'ordine del giorno.
4. L'individuazione dei componenti esterni la Commissione è di competenza del Dirigente del VII Settore - Urbanistica del Comune di Ginosola, a seguito di Avviso Pubblico e dell'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti attinenti alle conoscenze ed esperienze maturate nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche in particolare nel campo della coltivazione delle sostanze minerali, da effettuarsi mediante comparazione dei curricula.
5. Il Dirigente del VII Settore - Urbanistica del Comune di Ginosola provvederà con propria determinazione alla redazione di una graduatoria di esperti idonei da quale selezionerà, per la formazione della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive, il componente ricercato per ciascuna delle tipologie di esperti come già specificato all'art. 2 comma c del presente regolamento.
6. La graduatoria rimarrà valida per n. 3 (tre) anni cioè per lo stesso periodo di validità della Commissione e si potrà attingere dalla stessa graduatoria, per scorrimento, per eventuali sostituzioni dei componenti la Commissione.
7. La Commissione resta in carica per 3 (tre) anni ed alla scadenza si intende prorogata fino alla nomina dei nuovi membri di commissione.

TITOLO III – Competenze e funzionamento della Commissione

Art.6 – Competenza e mansioni della Commissione Tecnica delle Attività Estrattive

1. La Commissione Tecnica delle Attività Estrattive è organo consultivo previsto dalla L. R. n.22/2019 e svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'attività estrattiva di cui agli artt. 9,13,14 e 22 della L.R.n.22/2019, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive di cui agli artt. 29 e 30 della L.R.n.22/2019 e all'esercizio delle funzioni di "Polizia Mineraria" di cui al D.P.R. n.128/1959 e ss. mm. ii. In base alle esigenze e su richiesta della struttura tecnico – amministrativa comunale che si occupa di attività estrattive possono essere sottoposti alla valutazione della Commissione non solo i progetti allegati alle istanze per l'autorizzazione dell'attività di cava, ma anche, a titolo di esempio, le proposte di rinnovo Ordine Servizio Esplosivi di cui all'art. 305 del DPR n.128/1959 o i progetti inerenti le varianti di cui all'art.18 della L.R. n.22/2019. Il Comune può chiedere il supporto della Commissione anche nell'ambito delle attività di vigilanza in riferimento, ad esempio, all'accertamento di difformità dal piano di coltivazione autorizzato o alla valutazione delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.
2. La Commissione è convocata dal Presidente e formula pareri in merito alla corretta applicazione delle norme di coltivazione dei giacimenti di seconda categoria di cui alla L. R. n.22/2019, delle norme di Polizia Mineraria di cui al D.P.R. n.128/1959 e di tutela della salute e della sicurezza vigenti in materia di attività estrattive.



Città di Ginosa
Provincia di Taranto

3. La Commissione cura altresì il coordinamento degli aspetti minerari dei progetti di coltivazione e recupero delle cave con le materie ambientali e paesaggistiche. In tal senso i pareri della Commissione possono proporre alternative e/o soluzioni tecniche volte a contemperare l'interesse pubblico all'utilizzo dei giacimenti di seconda categoria, con l'interesse pubblico relativo alla salvaguardia e difesa del suolo, alla tutela e valorizzazione del paesaggio, della biodiversità e della geo-diversità.
4. Il parere della Commissione richiesto dall'amministrazione competente nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla L. R. n.22/2019, costituisce parere non obbligatorio e non vincolante.
5. La Commissione, su richiesta degli interessati, può rilasciare un parere preventivo sulla fattibilità di un progetto di coltivazione e recupero di cava e/o sulle sue eventuali varianti e su altre fattispecie inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva.
6. I componenti della Commissione possono richiedere visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali utili all'espressione del parere.
7. La Commissione o suoi componenti delegati, su richiesta del Presidente, possono effettuare sopralluoghi al fine di accertare lo stato dei luoghi ed effettuare le valutazioni richieste e/o in qualità di supporto al personale addetto alle attività di vigilanza di cui all'art.29 della L. R. n. 22/2019.

Art.7 – Modalità di funzionamento

1. Il Presidente o suo delegato che ritenga necessario acquisirne il parere, convoca la Commissione. La convocazione, recante l'ordine del giorno e la relativa documentazione necessaria, è inviata a mezzo posta elettronica ai componenti la Commissione ed eventualmente agli interessati ed agli altri soggetti da convocare. L'ordine del giorno deve indicare le pratiche da istruire e contiene la data e luogo della seduta, l'elenco nominativo dei convocati e deve essere inviato ai componenti della stessa almeno 10 giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Il Presidente può convocare, in relazione alle singole fattispecie all'ordine del giorno, componenti esterni non facenti parte della composizione ordinaria di cui al presente articolo. I componenti esterni non hanno diritto di voto e, qualora non facenti parte delle strutture amministrative della Regione e/o del Comune interessato, percepiscono l'indennità di cui all'art. 9 del presente regolamento.
3. Il Presidente può convocare, secondo quanto disposto al comma 3 dell'art. 29 della L. R. n. 22/2019 ed in relazione alle singole fattispecie all'ordine del giorno, il rappresentante dell'ASL territorialmente competente per quanto attiene alle materie di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il rappresentante dell'ASL partecipa alle decisioni della Commissione rendendo il proprio parere di competenza che viene riportato nel verbale della seduta della Commissione.
4. Il Presidente, in relazione alle singole fattispecie dell'ordine del giorno, su sua iniziativa o a seguito di specifica richiesta, può ammettere alle sedute della Commissione l'esercente di cui alla lettera "f" dell'art. 3 della L. R. n. 22/2019 o un suo tecnico progettista di fiducia, limitatamente alla sola illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.



Città di Ginosola
Provincia di Taranto

5. Il parere della Commissione è espresso a maggioranza dei presenti e, qualora richiesto, nell'ambito delle procedure di autorizzazione all'attività estrattiva costituisce parere non vincolante ed è espresso nei tempi previsti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Il parere della Commissione, sulla base delle risultanze delle valutazioni dei componenti, è riportato dal Segretario nel verbale della relativa seduta.
6. Ai fini della validità dei pareri espressi dalla Commissione è necessaria la presenza di almeno n. 3 (tre) componenti.
7. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente, dal Segretario e dai componenti la Commissione e devono contenere l'indicazione dei presenti, il parere motivato, eventuali pareri difformi e posizioni di astensione motivate da parte del membro che li esprime.
8. I verbali sottoscritti in originale dai componenti la Commissione, ed eventualmente dal rappresentante dell'ASL competente per territorio qualora presente, restano agli atti del fascicolo dell'attività estrattiva oggetto di esame.
9. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche.

Art.8 – Svolgimento della seduta in modalità telematica

1. La commissione ha facoltà di riunirsi in modalità telematica a mezzo di piattaforma in sistema chiuso (teleconferenza, videoconferenza, videochat), su richiesta del Presidente o suo delegato. I membri dell'organo consultivo garantiscono col loro collegamento di fare uso esclusivo e protetto della partecipazione. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di intervenire alla discussione.
2. La convocazione della riunione è inviata a mezzo pec dal Presidente o suo delegato a tutti i membri della Commissione, specificando data, orario, ordine del giorno e piattaforma telematica che si utilizzerà, almeno 10 giorni prima della data fissata per la seduta.
3. I documenti e/o elaborati descrittivi e grafici su cui la Commissione dovrà esprimere il proprio parere dovranno essere inviati in allegato alla pec di convocazione o dovrà essere trasmesso a mezzo pec il link di riferimento al quale accedere per consultare la documentazione.
4. Il Segretario verbalizzante accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta e verifica il numero legale.
5. I documenti e/o elaborati descrittivi e grafici su cui la Commissione esprime il proprio parere, dovranno essere firmati digitalmente da tutti i partecipanti o da un loro rappresentante delegato, quale attestazione di presa visione, e dovranno essere allegati al verbale contenente il parere espresso. Il verbale della seduta dovrà essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti.

TITOLO IV – Incompatibilità, decadenza, dimissioni e compensi e dei componenti la Commissione, Oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione e modalità di pagamento, Disposizioni finali

Art.9 – Condizioni di incompatibilità, decadenza e dimissioni dei componenti della Commissione



Città di Ginosa
Provincia di Taranto

1. I componenti della Commissione che:

- a) abbiano partecipato in qualunque forma alla redazione, anche parziale, della proposta progettuale in esame;
- b) siano, soci, parenti o affini sino al quarto grado o coniugati con i soggetti proponenti le proposte progettuali e istanze in esame o sottoposti ad attività di vigilanza in relazione alle attività estrattive condotte, anche in riferimento ai compiti di polizia mineraria ai sensi del D.P.R n. 128/1959 e ss.mm.ii. e di tutela della salute e della sicurezza vigenti in materia di attività estrattive, devono darne tempestiva comunicazione al Presidente, astenersi dall'esame del relativo punto all'ordine del giorno.

Il motivo dell'incompatibilità e la conseguente astensione devono essere verbalizzati.

2. I componenti la Commissione devono comunicare al Segretario della Commissione a mezzo Posta Elettronica Certificata, almeno 48 ore prima della seduta, la loro indisponibilità a parteciparvi specificandone le motivazioni. I componenti esterni decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione.

3. Il Presidente, preso atto della incompatibilità o assenza di uno o più componenti la Commissione, valuta l'opportunità di convocare per l'esame della specifica problematica esperti supplenti di propria fiducia.

4. I componenti la Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

5. Il Presidente, in caso di dimissione e/o decadenza di un componente la Commissione, provvederà a nuova nomina attingendo dalla graduatoria di cui all'avviso pubblico di selezione per lo stesso profilo professionale.

6. Il componente nominato in sostituzione del componente decaduto o dimissionario rimarrà in carica sino alla scadenza naturale della Commissione.

Art. 10 – *Compenso spettante ai componenti esterni la Commissione*

1. I componenti esterni la Commissione percepiscono un compenso lordo a carico dell'amministrazione, comprensivo degli oneri riflessi (IVA, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali), pari ad € 60,00 per la partecipazione ad ogni singola seduta. Sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio nella misura di 0,25 €/km da calcolarsi come percorso più breve tra la sede Comune di Ginosa e la minore distanza tra la residenza e la sede dell'Ufficio.

2. Il compenso non spetta ai componenti appartenenti ai ruoli di pubbliche amministrazioni.

3. I compensi di cui al comma 1 del presente articolo spettano anche ai componenti esterni non facenti parte della composizione ordinaria e che parteciperanno in maniera occasionale alle riunioni della Commissione, come disposto all'art. 7 comma 2 del presente regolamento.

5. Le somme per il pagamento dei compensi di cui ai commi precedenti verranno attinte nei limiti di disponibilità dall'apposito capitolo di entrata/spesa istituito in Bilancio dell'Ente secondo quanto disposto all'art. 5 comma 6 ed all'art. 10 comma 7 della L. R. n. 22/2019.



Città di Ginosa
Provincia di Taranto

Art. 11 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento verrà adeguato ed eventuali nuove e successive disposizioni se vincolanti e/o comunque tutte le volte che l'Amministrazione comunale di Ginosa lo ritenga opportuno.